

## COMUNICATO STAMPA

### **MANOVRA. Filippeschi (Legautonomie): "Fare ricorsi alla Corte Costituzionale, per rendere concreto quel che ha detto Formigoni".**

#### **Legautonomie sostiene la manifestazione dei sindaci del 23 giugno**

"Legautonomie proporrà alle regioni e ad altri soggetti portatori di diritti lesi dalla manovra di fare ricorsi alla Corte Costituzionale. La protesta giustificatissima e condivisibile del presidente Formigoni deve tradursi in atti coerenti. Nei mesi scorsi la nostra iniziativa ha già aperto questo versante obbligato. E lo stesso deve valere anche per la Carta delle Autonomie".

Così il sindaco di Pisa Marco Filippeschi, presidente nazionale di Legautonomie, intervenuto oggi a Milano, al seminario dei comuni della Lombardia, promosso dall'associazione delle autonomie locali di via della Colonna Antonina insieme a Legautonomie Lombardia, sul tema *Federalismo e manovre economiche. Quale futuro per i comuni*.

"Legautonomie sarà a manifestare davanti al Senato il 23 giugno, aderisce alla protesta dei sindaci e la sostiene. Va messa in campo tutta la forza possibile per scongiurare i disastri che la manovra provocherebbe ai cittadini, alle famiglie, alle imprese. I comuni sono già oggi la frontiera sensibile della crisi - ha detto Filippeschi - e sono gli enti che hanno dato il contributo maggiore ai risparmi di finanza pubblica. Va reso chiaro a tutti, con esempi concreti e senza edulcorare, che lo strangolamento dei comuni e il centralismo assoluto faranno altri danni irreversibili all'economia e alla coesione sociale".

Roma, 18 giugno 2010